



DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE,
 SCUOLA E UNIVERSITA', DIRITTO ALLO STUDIO
 AREA PROGRAMMAZIONE, ORGANIZZAZIONE
 e ATTUAZIONE dell'OFFERTA d'ISTRUZIONE,
 DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO e UNIVERSITARIO

Prot.

Roma,

Ai Responsabili delle Istituzioni Formative del
 Lazio

Ai Dirigenti delle istituzioni scolastiche di ogni
 ordine e grado del Lazio per il tramite dell'USR
 Lazio

LORO SEDI

Al Direttore Generale dell'USR per il Lazio

Alla Città Metropolitana di Roma Capitale e alle
 Amministrazioni Provinciali del Lazio

Il funzionario
 (Anna Maria Belli)

Oggetto: Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale validi per l'assolvimento del diritto dovere all'istruzione e formazione professionale. Iscrizioni alle prime annualità, anno scolastico e formativo 2019/2020.

Premessa

Nell'impianto normativo dettato dalla legge regionale 20 aprile 2015, n. 5: "*Disposizioni sul sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale*" il sistema educativo regionale dell'istruzione e della formazione professionale è inteso quale insieme di percorsi funzionali all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione professionale.

Nell'attuale ordinamento, il diritto dovere di istruzione e formazione riguarda la fascia di età compresa tra i 6 e i 18 anni. In tale contesto, il momento dell'iscrizione assume un significato particolare anche in termini di assolvimento dell'obbligo e rappresenta un passaggio importante sotto l'aspetto della responsabilità condivisa tra soggetti diversi.

Nel Lazio l'offerta formativa è attualmente rappresentata dai Centri di formazione professionale (Istituzioni formative, IF) - sia in regime convenzionale che gestiti direttamente dalle Amministrazioni locali - e dalle Istituzioni Scolastiche (IS) che erogano i percorsi triennali di IeFP in regime di sussidiarietà integrativa ai sensi dell'Intesa, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, raggiunta in Conferenza unificata nella seduta del 16 dicembre 2010 sulle "Linee guida per gli organici raccordi tra i percorsi degli Istituti professionali e i percorsi di Istruzione e formazione professionale (IeFP), ai sensi dell'articolo 13 del decreto legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40", nelle more

degli atti di recepimento del Decreto ministeriale del 17 maggio 2018, pubblicato sulla G.U. n. 2016 del 17/9/2018.

In tale contesto le iscrizioni costituiscono la prima fase del procedimento di avvio dell'anno scolastico che coinvolge attori pubblici e privati e con la presente circolare si intendono disciplinare i termini e le modalità per l'iscrizione alle prime annualità dell'anno formativo 2019/2020 dei Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale (IeFP) del Lazio, validi per l'assolvimento del diritto dovere all'istruzione e formazione professionale ai sensi del D.lgvo 226/2005, erogati dai Centri di formazione professionale (Istituzioni formative, IF) sia in regime convenzionale che gestiti direttamente dalle Amministrazioni locali.

La puntuale e corretta definizione delle operazioni e delle procedure di iscrizione costituisce quindi presupposto necessario per una efficace programmazione delle attività educative e formative, per l'attivazione di proficui rapporti fra genitori ed istituzioni scolastiche e formative, per le notevoli implicazioni sulla formazione delle classi, nonché, in via più generale, per una adeguata offerta formativa sul territorio.

Si chiede, pertanto, la consueta attenzione di tutti i soggetti in indirizzo affinché che tale processo si svolga nei modi e nei tempi normativamente previsti.

Responsabilità condivisa

Si ritiene utile richiamare preliminarmente la responsabilità condivisa a garanzia dell'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale.

L'obbligo di istruzione mira infatti a garantire a tutti l'acquisizione delle competenze di base, necessarie per l'esercizio dei diritti di cittadinanza e coinvolge, pertanto, la responsabilità dei seguenti soggetti:

- i genitori, coloro che esercitano la responsabilità genitoriale, il tutore o l'affidatario, cui competono le scelte tra i diversi percorsi formativi e le opzioni del tempo scuola;
- le Istituzioni Formative/Istituzioni Scolastiche, dalle quali dipende l'adozione delle strategie più efficaci e coerenti, atte a garantire elevati livelli di apprendimento e di formazione. In proposito, assumono particolare rilievo le metodologie didattiche finalizzate all'orientamento della scelta dei percorsi di studio e di lavoro;
- le Regioni e gli Enti locali, cui spetta assicurare le condizioni più idonee per la piena fruizione del diritto allo studio da parte di ciascun alunno e di garantire le dotazioni e i supporti strutturali e necessari allo svolgimento dell'attività didattica.

Iscrizioni on line

Anche per l'anno scolastico e formativo 2019/2020 la Regione Lazio si avvarrà del sistema SIDI del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) per le iscrizioni on line degli studenti nei percorsi di istruzione e formazione professionale erogati dalle IF.

Conformemente a quanto stabilito dal MIUR, con circolare n. 18902 del 7/11/2018, **le domande di iscrizione on line possono essere presentate esclusivamente on line a partire dalle ore 8:00 del 7 gennaio 2019 alle ore 20:00 del 31 gennaio 2019.**

Dalle ore 9:00 del 27 dicembre 2018 2018 è possibile avviare la fase della registrazione delle famiglie sul sito web www.iscrizioni.istruzione.it.

Si sottolinea che l'iscrizione on line ai Centri di istruzione e formazione professionale regionali è riservata esclusivamente agli studenti che abbiano conseguito o prevedano di conseguire il titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione prima dell'inizio delle lezioni dell'a.s. 2019/2020 e intendano assolvere l'obbligo di istruzione attraverso la frequenza di percorsi di IeFP.

L'Amministrazione regionale garantisce in ogni caso, soprattutto agli alunni soggetti all'obbligo di istruzione, la fruizione del diritto allo studio attraverso ogni utile forma di razionalizzazione e di indirizzo a livello territoriale.

I genitori/esercenti la responsabilità genitoriale/affidatari/tutori (di seguito, per brevità, genitori) accedono al servizio "Iscrizioni *on line*", disponibile sul portale del MIUR (www.istruzione.it) utilizzando le credenziali fornite tramite la registrazione.

All'atto dell'iscrizione, i genitori rendono le informazioni essenziali relative all'alunno (codice fiscale, nome e cognome, data di nascita, residenza, etc.) ed esprimono le loro preferenze in merito all'offerta formativa proposta dal Centro di formazione professionale prescelto.

Le istituzioni formative e/o scolastiche destinatarie delle domande offrono un servizio di supporto alle famiglie prive di strumentazione informatica. In subordine, qualora necessario, anche le scuole di provenienza offrono il medesimo servizio di supporto.

Si precisa che il servizio di iscrizioni *on line* permette di presentare una sola domanda di iscrizione per ciascun alunno consentendo, però, ai genitori di effettuare anche una seconda o terza scelta nello stesso Centro di formazione professionale (IF) o in altro Centro di formazione professionale cui indirizzare la domanda nel caso in cui il Centro di prima scelta non avesse disponibilità di posti per l'anno scolastico 2019/2020.

Criteri di precedenza nell'ammissione

Le domande di iscrizione sono accolte entro i limiti derivanti dalla capienza delle aule/dotazioni organiche dei Centri, in linea con la direttiva sull'accreditamento e dal mantenimento del numero massimo di corsi già autorizzato nell'anno precedente (vincolo connesso alla effettiva disponibilità di risorse).

In previsione di richieste di iscrizione in eccedenza, si indicano di seguito alcuni criteri di precedenza certamente non esaustivi:

- a) Domande sostenute coerentemente da giudizio di orientamento da parte della scuola secondaria di 1° grado
- b) Domande sostenute da richiesta supportata da segnalazione da parte dei servizi sociali
- c) Domande presentate da studenti diversamente abili (art.4 della legge regionale 5/2015) o disturbi specifici di apprendimento¹

¹ Saranno ammessi a frequentare ciascuna delle prime annualità dei percorsi IeFP al massimo n. 2 alunni con certificazione ai sensi della legge 104/92, di cui uno in situazione di gravità (art. 3 comma 3), e al massimo n. 3 alunni con certificazione ai sensi della legge 170/2010. Le suddette ammissioni sono subordinate alla presentazione da parte

- d) Vicinanza della residenza dell'alunno al centro di formazione o particolari impegni lavorativi dei genitori
- e) Presenza di fratelli o sorelle già frequentanti il Centro di Formazione

Un'aperta ed efficace collaborazione tra le IF, le IS e gli Enti locali consentirà di individuare in anticipo le condizioni per l'accoglimento delle domande, pur con le variazioni che di anno in anno si rendono necessarie e di individuare le condizioni e le soluzioni migliori per poter adeguatamente (se non completamente) dare risposta alle domande acquisite.

È quindi opportuno sensibilizzare tutti gli attori rilevanti sull'importanza di cooperare proficuamente anche nella fase successiva alla chiusura delle iscrizioni on line, anche perché, come già precisato, i criteri individuati potrebbero non risultare esaustivi rispetto all'esigenza primaria di risposta alla domanda espressa dalle famiglie e dagli allievi.

La fase di gestione delle domande dovrà quindi essere improntata a principi di ragionevolezza e appropriatezza evitando principalmente il ricorso a eventuali test di valutazione quale metodo di selezione delle domande di iscrizione, in coerenza con quanto previsto dal MIUR nella propria circolare.

In quest'ottica si reputa non rispondente a ragionevolezza il criterio di precedenza consistente nel rapporto di parentela tra minore da iscrivere e personale della scuola presso la quale si fa richiesta di iscrizione né si ritiene possibile dare priorità alle domande di iscrizione in ragione della data di invio delle stesse, mentre l'eventuale ricorso al criterio dell'estrazione a sorte rappresenta l'estrema ratio.

Raccolta dei dati personali

Nell'ambito delle iscrizioni on line, si aderisce completamente a quanto indicato nella citata **circolare MIUR n. 18902 del 7/11/2018** per quanto riguarda la puntuale osservanza delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196,) e, con specifico riguardo al trattamento di dati sensibili e giudiziari effettuato nell'ambito delle predette operazioni, dal "Regolamento recante identificazione dei dati sensibili e giudiziari trattati e delle relative operazioni effettuate dal Ministero della pubblica istruzione, in attuazione degli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante Codice in materia di protezione dei dati personali" (decreto ministeriale 7 dicembre 2006, n. 305), in conformità al parere del 26 luglio 2006 del Garante per la protezione dei dati personali.

Con riferimento alla predisposizione del modulo di iscrizione, on line o cartaceo ove previsto, si dà puntuale osservanza delle disposizioni del Codice, con particolare riferimento agli articoli 2 sexies e 2 octies, e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e, in particolare, gli articoli 9 e 10 relativi al trattamento di particolari categorie di dati personali (ex dati sensibili) e dei dati relativi a condanne penali e reati, effettuato nell'ambito delle predette operazioni. Ciò, soprattutto in considerazione del fatto che i

della famiglia dell'allievo di idonea documentazione sanitaria prevista dalla normativa, compresa apposita valutazione di idoneità alla frequenza dei laboratori e all'utilizzo della relativa strumentazione professionale, rilasciata dal servizio di neuropsichiatria che ha in carico l'alunno.

dati personali raccolti e successivamente trattati si riferiscono prevalentemente a soggetti minori di età.

In tale quadro, anche alla luce delle indicazioni rese dal Garante per la protezione dei dati personali con parere del 12 dicembre 2013, n. 563, si ritiene opportuno fornire alcune precisazioni.

La pagina contenente l'informativa potrà essere visualizzata prima dell'accesso alle pagine del modello di iscrizione da compilare, e un *flag* ne deve registrare l'accettazione.

I principi applicabili al trattamento di dati personali sono quelli previsti dall'articolo 5 del Regolamento (UE) 2016/679. In particolare, si sottolinea che le ulteriori informazioni raccolte dalle scuole devono essere strettamente pertinenti e non eccedenti rispetto a ciascuno specifico obiettivo che si intende perseguire. La valutazione della pertinenza e non eccedenza delle informazioni può essere condotta verificando rispettivamente se i dati raccolti siano effettivamente attinenti e correlati alla finalità considerata e se la stessa, tenuto anche conto del bagaglio informativo già a disposizione della scuola, possa essere comunque validamente raggiunta con l'esclusivo uso dei dati personali già raccolti dalla scuola e selettivamente individuati

Adempimenti dei genitori

In merito agli adempimenti dei genitori e in aderenza a quanto stabilito dal MIUR, si specifica quanto di seguito.

- individuano l'Istituzione d'interesse
- si registrano sul sito www.iscrizioni.istruzione.it, inserendo i propri dati, seguendo le indicazioni presenti, oppure utilizzando le credenziali relative all'identità digitale (SPID). **La funzione di registrazione è attiva a partire dalle ore 9:00 del 27 dicembre 2018 2018;**
- -compilano la domanda in tutte le sue parti, mediante il modulo on line, **a partire dalle ore 8:00 del 7 gennaio 2019;**
- inviano la domanda d'iscrizione alla Istituzione di destinazione **entro le ore 20:00 del 31 gennaio 2019.**

Il sistema "Iscrizioni on line" avvisa in tempo reale, a mezzo posta elettronica, dell'avvenuta registrazione o delle variazioni di stato della domanda. I genitori possono comunque seguire l'iter della domanda inoltrata attraverso una funzione web.

Il modulo di domanda *on line* recepisce le disposizioni di cui agli articoli 316, 337 *ter* e 337 *quater*2 del codice civile, così come modificate dal decreto legislativo 28 dicembre 2013, n. 154.

Alla luce delle disposizioni ivi richiamate, la domanda di iscrizione, rientrando nella responsabilità genitoriale, deve essere sempre condivisa tra i genitori. A tal fine, il genitore che compila il modulo di domanda dichiara di avere effettuato la scelta in osservanza delle suddette disposizioni del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori.

Si ricorda che la compilazione del modulo di domanda d'iscrizione avviene ai sensi delle disposizioni di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

Pertanto, i dati riportati nel modulo d'iscrizione assumono il valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione, rese ai sensi dell'articolo 46 del citato D.P.R. Si rammentano infine le disposizioni di

cui agli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. che, oltre a comportare la decadenza dai benefici, prevedono conseguenze di carattere amministrativo e penale per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità.

Si precisa che le domande **dovranno essere complete dell'indicazione di tutte le opzioni di iscrizione**. Infatti, nel caso in cui si verifichi indisponibilità di posti e/o mancata attivazione del percorso finalizzato al conseguimento della qualifica professionale scelto, è opportuno che le famiglie in sede di presentazione della istanza di iscrizione esprimano tutte le opzioni in ordine di preferenza per consentire l'assolvimento del diritto- dovere.

Trasferimento di iscrizione

Le IF rendono effettiva la facoltà dei genitori di scegliere liberamente il corso di studi ritenuto più confacente alle attitudini e alle aspirazioni del minore.

Pertanto, qualora gli interessati chiedano, a iscrizione avvenuta alla prima classe di un'istituzione formativa e prima dell'inizio ovvero nei primi mesi dell'anno scolastico, di optare per altro indirizzo o altra istituzione formativa, la relativa motivata richiesta viene presentata sia al direttore della IF di iscrizione che a quello della IF di destinazione.

In caso di accoglimento della domanda di iscrizione da parte della IF di destinazione, il direttore della IF di prima iscrizione è tenuto a inviare il nulla osta all'interessato e alla IF di destinazione.

Gestione delle attività successive alla chiusura del sistema di iscrizioni on-line

Alla chiusura del periodo di iscrizioni on line si apre la fase di gestione delle domande a cura delle IF: le domande on line ricevute dalle IF di destinazione devono essere puntualmente accettate o smistate ad altra IF/scuola (in base alla scelta effettuata dalla famiglia sulla domanda).

Con successiva comunicazione verrà comunicata la tempistica per effettuare le operazioni suddette.

La Regione e le IF devono comunque garantire, **entro i limiti delle disponibilità di bilancio**, la fruizione del diritto allo studio attraverso ogni utile forma di razionalizzazione e di indirizzo e in partenariato con tutti i soggetti interessati.

Anche a seguito della chiusura della fase del sistema di iscrizioni on line e fino all'apertura effettiva dell'anno scolastico e formativo, dovranno essere gestiti i prevedibili eventi successivi (ripensamenti, bocciature, trasferimenti, ecc.). Fermo restando quanto sopra precisato in materia di vincoli all'accettazione delle domande e dei criteri di precedenza sopra citati, la gestione delle eventuali domande in eccesso e le ulteriori evenienze che dovessero manifestarsi saranno affrontate dalla Regione Lazio di concerto con tutti gli attori del sistema con l'obiettivo primario di tutelare l'interesse degli utenti all'assolvimento del diritto - dovere.

Accoglienza e inclusione

- *Alunni con disabilità*

Le iscrizioni degli alunni con disabilità effettuate nella modalità *on line* sono perfezionate con la presentazione alla istituzione prescelta della certificazione rilasciata dalla A.S.L. di competenza, comprensiva della diagnosi funzionale, predisposta a seguito degli accertamenti collegiali previsti dal D.P.C.M. 23 febbraio 2006, n. 185.

Sulla base di tale certificazione e della diagnosi funzionale, la IF procede alla personalizzazione del percorso formativo attraverso la stesura del piano educativo individualizzato, in stretta relazione con la famiglia e gli specialisti dell'A.S.L.

- ***Alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA)***

Le iscrizioni di alunni con diagnosi di disturbo specifico di apprendimento (DSA), effettuate nella modalità *on line*, sono perfezionate con la presentazione alla scuola prescelta della relativa diagnosi, rilasciata ai sensi della legge n. 170/2010 e secondo quanto previsto dall'Accordo Stato-Regioni del 25 luglio 2012 sul rilascio delle certificazioni.

Le IF assicurano le idonee misure compensative e dispensative di cui al d.m.12 luglio 2011, n. 5669, e delle allegate linee guida; in particolare, provvedono ad attuare i necessari interventi pedagogico-didattici per il successo formativo degli studenti con DSA attivando percorsi di didattica individualizzata e personalizzata.

Saranno ammessi a frequentare ciascuna delle prime annualità dei percorsi IeFP al massimo n. 2 alunni con certificazione ai sensi della legge 104/92, di cui uno in situazione di gravità (art. 3 comma 3), e al massimo n. 3 alunni con certificazione ai sensi della legge 170/2010.

- ***Alunni con cittadinanza non italiana***

Agli alunni con cittadinanza non italiana si applicano le medesime procedure di iscrizione previste per gli alunni con cittadinanza italiana, ai sensi dell'articolo 45 del D.P.R. 394/1999.

Insegnamento della cultura religiosa

La l.r. 5/2015 (art. 4 - Linee di intervento regionali - lettera n) numero 4) prevede che i percorsi siano articolati in modo da garantire l'insegnamento della cultura religiosa, da collocarsi nell'ambito dell'Asse storico sociale. Pertanto nel modulo di iscrizione non è prevista alcuna opzione.

La presente circolare verrà pubblicata sul sito della Regione Lazio e ne verrà data ampia diffusione.

La Dirigente
Dott.ssa Agnese D'Alessio

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo